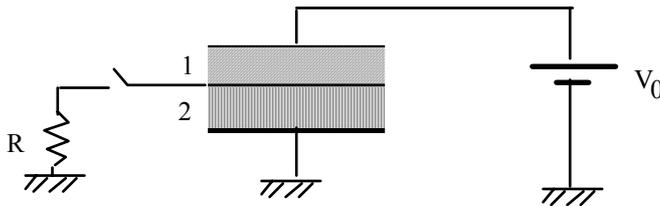


UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE

PROVA SCRITTA DI Elettromagnetismo II  
07/01/2003

1) Un condensatore piano, con armature di superficie  $S=100 \text{ cm}^2$ , è riempito da due lastre di dielettrico, di spessore  $d_1=2 \text{ mm}$  e  $d_2=3 \text{ mm}$ , e di costante dielettrica relativa  $\epsilon_{r1}=1.5$  e  $\epsilon_{r2}=2$ .

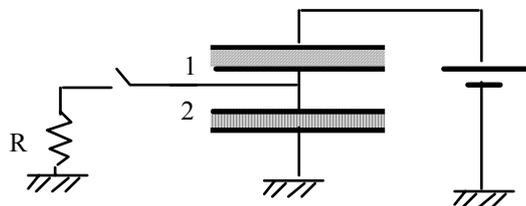


Tra i due dielettrici è inserito uno strato metallico di spessore trascurabile. Uno dei capi del condensatore è (da  $t=-\infty$ ) collegato ad un generatore di tensione  $V_0=200 \text{ V}$ , l'altro è collegato a terra. Al tempo  $t=0$ , lo strato metallico viene collegato a terra tramite una resistenza  $R=200 \Omega$

Si determini:

- Il potenziale  $V^*$  dello strato metallico al tempo  $t_1=2.0 \times 10^{-8} \text{ s}$ .
- L'energia  $E$  dissipata nella resistenza fino all'istante  $t_2=1.5 \times 10^{-8} \text{ s}$ .
- Il lavoro  $L$  compiuto dal generatore nell'intervallo di tempo  $0 \leq t \leq \infty$ .

Soluzione:



a) Il condensatore può essere considerato come una serie di due condensatori  $C_1$  e  $C_2$ :

$$C_1 = \epsilon_0 \epsilon_{r1} \frac{S}{d} = 66.4 \text{ pF}$$

$$C_2 = \epsilon_0 \epsilon_{r2} \frac{S}{d} = 59 \text{ pF}$$

1) La capacità totale dei due condensatori in serie è:  $C = \frac{C_1 C_2}{C_1 + C_2}$  Indicando con  $q_1$

la carica sull'armatura superiore del primo condensatore, si ha, per  $t=0$ ,  $q_1=V_0 C_1$ . D'altra parte, indicando con  $V^*(t)$  il potenziale dello strato metallico, si ha  $V^*(t) = V_0 - \frac{q_1}{C_1}$ .

Da queste 3 relazioni segue  $V^*(0) = V_0 \left(1 - \frac{C_2}{C_1 + C_2}\right) = V_0 \frac{C_1}{C_1 + C_2} = 105.6 \text{ V}$

$$V^*(t=0) = \frac{q_1}{C_1}$$

Indicando con  $q_2$  la carica sull'armatura superiore del secondo condensatore, la carica totale sullo strato metallico sarà  $Q=q_2-q_1=C_2 V^*(t)-C_1(V_0-V^*(t))=(C_1+C_2)V^*(t)-C_1 V_0$ .

Per  $t \geq 0$  si ha  $-dQ = (C_1+C_2) dV^* = i dt$  con  $i = \frac{V^*}{R}$

$$\frac{dV^*}{V^*} = -\frac{dt}{R(C_1 + C_2)} \implies V^*(t) = V^*(0)e^{-t/\tau} \quad \tau = R(C_1 + C_2) = 2.5 \cdot 10^{-8} \text{ s}$$

$$\frac{dq_1}{dt} = -C_1 \frac{dV(t)}{dt} \quad V^*(t_1) = V(0) \frac{C_1}{C_1 + C_2} e^{-t_1/\tau} = 47.5 \text{ V}$$

$$\text{b) } dE = V^* i dt = \frac{V^{*2}}{R} dt = \frac{V^{*2}(0)}{R} e^{-2t/\tau} dt$$

$$E = \int_0^{t_2} \frac{V^{*2}(0)}{R} e^{-2t/\tau} dt = \frac{\tilde{V}^2(0)}{R} \frac{\tau}{2} (1 - e^{-2t_2/\tau}) = 1.41 \times 10^{-6} \text{ J}$$

c) Il lavoro compiuto dal generatore per  $t \geq 0$  può essere calcolato con il prodotto  $V_0[q_1(\infty) - q_1(0)]$

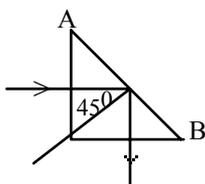
$$q_1(\infty) = C_1[V_0 - \tilde{V}(\infty)] = C_1 V_0$$

$$q_1(0) = C_1[V_0 - \tilde{V}(0)] = C_1 V_0 [1 - (1 - C/C_1)] = \frac{C_1 C_2}{C_1 + C_2} V(0)$$

$$L = V_0 [C_1 V_0 - \frac{C_1 C_2}{C_1 + C_2} V_0] = 1.23 \times 10^{-6} \text{ J}$$

Questo risultato può anche essere trovato come:

$$L = \underbrace{\frac{V_0^2}{2} \frac{C_1^2}{C_1 + C_2}}_{\text{effetto Joule } t \geq 0} + \underbrace{\frac{1}{2} C_1 V_0^2}_{\text{energia finale cond}} - \underbrace{\frac{1}{2} C_0 V_0^2}_{\text{energia a } t=0 \text{ del sist}}$$



2°. Un raggio di luce viene riflesso totalmente dalla superficie AB di un prisma triangolare su cui esso incide con un angolo di  $45^\circ$ .

a) quale è il minimo valore dell' indice di rifrazione del vetro per cui ciò accade se il prisma è nel vuoto?

b) se invece il prisma è nell' acqua ( $n_{\text{acqua}} = 1.33$ ) ed il valore dell' indice di rifrazione del vetro è  $n_v = 1.50$  quale è l' intervallo dei valori dell' angolo di incidenza per i quali si ha rifrazione totale?

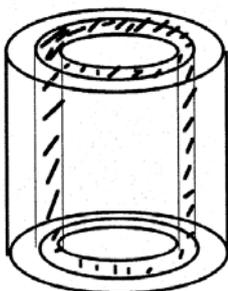
Soluzione:

a) l' indice di rifrazione del vetro deve essere tale che:  $n \geq \frac{1}{\text{sen } i} = \frac{1}{\text{sen } 45^\circ} = 1.41$

b) la condizione perchè si abbia riflessione totale sulla superficie AB è ora che l' angolo di incidenza sia maggiore dell' angolo limite  $i_l$ , tale che  $\frac{n_{\text{acqua}} n}{n_v} = \text{sen } i_l$

$i_l = \text{arcsen} \frac{n_{\text{acqua}} n}{n_v} = 62^\circ$  Quindi l' intervallo richiesto è:  $62^\circ < i < 90^\circ$

PROVA SCRITTA DI ELETTROMAGNETISMO II  
10/09/2002



1) Un condensatore cilindrico di raggio interno  $R_1 = 3$  cm ed esterno  $R_2 = 10$  cm è riempito di una sostanza di costante dielettrica relativa  $\epsilon_r$  fino a metà larghezza (da  $R_1$  a  $R_m = R_1 + (R_2 - R_1)/2$ ).

Calcolare quanto deve valere  $\epsilon_r$  affinché l'energia elettrostatica nel dielettrico sia uguale a quella contenuta nello spazio vuoto rimanente entro il condensatore.

Calcolare inoltre la densità superficiale di polarizzazione che appare sulla superficie di separazione dielettrico-vuoto quando alle armature del condensatore viene applicata una differenza di potenziale di  $V = 700$  V.

Si indichi con  $l$  la lunghezza del condensatore. Si considerino trascurabili gli effetti di bordo.

Soluzione:

a) Detta  $W_1$  l'energia elettrostatica del dielettrico e  $W_2$  quella dello spazio vuoto si ha:

$$W_1 = W_2 \rightarrow \frac{Q^2}{2C_1} = \frac{Q^2}{2C_2} = C_1 = C_2$$

$$\frac{2\pi\epsilon_0\epsilon_r l}{\ln \frac{R_1 + R_2}{2R_1}} = \frac{2\pi\epsilon_0 l}{\ln \frac{2R_2}{R_1 + R_2}} \text{ da cui: } \epsilon_r = \frac{\ln \frac{R_1 + R_2}{2R_1}}{\ln \frac{2R_2}{R_1 + R_2}} = 1.79$$

Oppure:

$$E_1 = \frac{Q}{2\pi r\epsilon_0 l} \text{ e } E_2 = \frac{Q}{2\pi r\epsilon_0\epsilon_r l} \text{ con lo stesso risultato per } E_r.$$

$$b) \sigma_p = P_2 = \epsilon_0(\epsilon_r - 1)E_1 = \frac{\pi\epsilon_0 l}{\ln \frac{2R_2}{R_1 + R_2}}$$

$$C = \frac{C_1 C_2}{C_1 + C_2} = \frac{1}{2} C_2 = \frac{\pi\epsilon_0 l}{\ln \frac{2R_2}{R_1 + R_2}}$$

$$\sigma_p = \frac{(\epsilon_r - 1)}{\epsilon_r} \frac{V}{2R_M \ln \frac{2R_2}{R_1 + R_2}} = \frac{(\epsilon_r - 1)}{\epsilon_r} \frac{V}{(R_1 + R_2) \ln \frac{2R_2}{R_1 + R_2}} = 5 \cdot 10^{-8} \text{ C/m}^2.$$

2. In un dispositivo di interferenza alla Young realizzato con due fasci monocromatici di lunghezza d'onda  $\lambda_0 = 0.40 \mu\text{m}$ , l'inserzione di una sottile lamina di indice di rifrazione  $n = 1.4$  perpendicolarmente ad uno, dei due fasci provoca lo spostamento di due frange della figura di interferenza.

Se si fa incidere perpendicolarmente alla lamina un fascio di luce bianca, si osserva che la luce trasmessa presenta una notevole attenuazione in corrispondenza di alcune lunghezze d'onda.

Determinare i valori di queste lunghezze d'onda. Si prendano come limiti per lo

spettro di luce bianca i valori  $\lambda_{\min} = 0.40 \mu\text{m}$ ,  $\lambda_{\max} = 0.70 \mu\text{m}$ .

Soluzione:

Dallo spessore delle frange si risale allo spessore della lamina  $\delta$ :

$$(n - 1) \delta = 2\lambda_0 \\ \implies \delta = 2 \mu\text{m}$$

Le frequenze ottenute in trasmissione sono quelle in cui si ha un massimo di intensità in riflessione, che si ottengono da:

$$(2k + 1) \frac{\lambda}{2} = 2n\delta \quad \lambda = \frac{4n\delta}{(2k + 1)}$$

Dal fascio di luce bianca ( $0.4 \mu\text{m} \leq \lambda \leq 0.7 \mu\text{m}$ ) si ha

$$k(0.4 \mu\text{m}) = 13.5$$

$$k(0.7 \mu\text{m}) = 7.5$$

Le lunghezze d'onda attenuate sono dunque quelle ottenute dalla

$$\lambda = \frac{4n\delta}{(2k + 1)}$$

per  $8 \leq k \leq 13$

$\lambda_8 = 0.659 \quad \lambda_9 = 0.589 \quad \lambda_{10} = 0.533 \quad \lambda_{11} = 0.486 \quad \lambda_{12} = 0.448 \quad \lambda_{13} = 0.415$  (in  $\mu\text{m}$ )

## ELETTROMAGNETISMO II 19-3-2002

- 1) Per aumentare la capacità di un condensatore piano in aria ( $\epsilon_r=1$ ) viene inserita (parallelamente alle armature) una lastra metallica di spessore  $\delta_m = 2$  mm.

Volendo ottenere il medesimo aumento di capacità usando, al posto della lastra metallica, una lastra di materiale dielettrico avente  $\epsilon_r=4$ , quale dovrà essere lo spessore della lastra?

Soluzione:

Detta S la superficie delle armature e d la loro distanza il condensatore in aria ha la capacità:

$$C = \epsilon_0 \frac{S}{d}$$

Introducendo, per esempio nel mezzo, la lastra metallica si ha una capacità C' corrispondente a quella di due condensatori uguali in serie aventi ciascuno

armature a distanza  $\frac{1}{2}(d - \delta_m)$  e cioè:

$$\frac{1}{C'} = \frac{2 \frac{1}{2}(d - \delta_m)}{\epsilon_0 S} = \frac{(d - \delta_m)}{\epsilon_0 S}$$

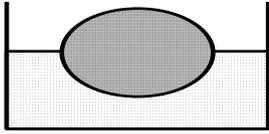
Introducendo invece la lastra dielettrica di spessore  $\delta_d$  si avranno tre condensatori in serie: due in aria e il centrale con il dielettrico. La capacità C'' del sistema sarà data da:

$$\frac{1}{C''} = \frac{d - \delta_d}{2\epsilon_0 S} + \frac{\delta_d}{\epsilon_0 \epsilon_r S} + \frac{d - \delta_d}{2\epsilon_0 S} = \frac{1}{\epsilon_0 S} \left[ d - \frac{\epsilon_r - 1}{\epsilon_r} \delta_d \right]$$

dovendo essere:  $\frac{1}{C'} = \frac{1}{C''}$  dovremmo avere  $d - \delta_m = d - \frac{\epsilon_r - 1}{\epsilon_r} \delta_d$

da cui:

$$\delta_d = \frac{\epsilon_r \delta_m}{\epsilon_r - 1} = 2.66 \text{ mm}$$



2) Una sfera di materiale trasparente (plexiglass) di raggio  $R = 5$  cm. galleggia nell'acqua contenuta in un recipiente (cfr. fig.). Al di sopra dell'acqua c'è aria ( $n=1$ ). Si supponga che l'indice di rifrazione dei due mezzi (acqua e plexiglass) segua la legge  $n(\lambda) = A + B/\lambda^2$ .

Una sorgente luminosa a distanza infinita dalla sfera emette radiazioni costituite da due lunghezze d'onda,  $\lambda_1 = 0.4 \mu\text{m}$  e  $\lambda_2 = 0.6 \mu\text{m}$ .

Calcolare la posizione delle immagini della sorgente (rispetto al centro della sfera) generate dall'intero sistema.

sistema.

Si assuma  $A_{\text{H}_2\text{O}} = 0.33$  e  $B_{\text{H}_2\text{O}} = 0.36 \mu\text{m}^2$  per l'acqua e  $A_{\text{Pl}} = 0.5$  e  $B_{\text{Pl}} = 0.36 \mu\text{m}^2$  per il Plexiglass

Soluzione

Rispetto al primo diottro la sorgente (all'infinito) ha una immagine data da:

$$\frac{1}{\infty} + \frac{n_{\text{Pl}}}{x_1} = \frac{n_{\text{Pl}} - 1}{R} \text{ da cui } x_1 = \frac{n_{\text{Pl}} R}{n_{\text{Pl}} - 1} \text{ Ove } x_1 \text{ è riferito al vertice del primo diottro.}$$

Rispetto al secondo diottro si ha invece:  $\frac{n_{\text{Pl}}}{-x_1 + 2R} + \frac{n_{\text{H}_2\text{O}}}{x_{\text{fin}}} = \frac{n_{\text{H}_2\text{O}} - n_{\text{Pl}}}{R}$  da cui

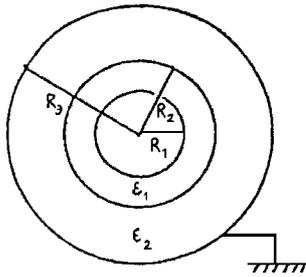
$$\frac{n_{\text{H}_2\text{O}}}{x_{\text{fin}}} = \frac{n_{\text{H}_2\text{O}} - n_{\text{Pl}}}{R} - \frac{n_{\text{Pl}}}{-x_1 + 2R} \text{ e quindi: } x_{\text{fin}} = \frac{n_{\text{H}_2\text{O}}}{\frac{n_{\text{H}_2\text{O}} - n_{\text{Pl}}}{R} - \frac{n_{\text{Pl}}}{-x_1 + 2R}}$$

$$2.75 \quad 0.4\mu \quad 2.58 \quad 0.4\mu$$

$$\begin{matrix} n_{\text{Pl}} & & n_{\text{H}_2\text{O}} \\ 1.5 & 0.6\mu & 1.33 \quad 0.6\mu \end{matrix}$$

$$x_{\text{fin}} = -2.07 \text{ e rispetto al centro della sfera } \implies 2.93$$

$$x_{\text{fin}} = 3.98 \text{ e rispetto al centro della sfera } \implies 8.98$$



1) Il condensatore cilindrico, avente raggio interno  $R_1 = 2\text{cm}$  e raggio esterno  $R_3 = 10\text{ cm}$ , ha lo spazio tra le armature riempito da due gusci cilindrici adiacenti, di cui il primo di raggio interno  $R_1$ , raggio esterno  $R_2 = 6\text{ cm}$ , costante dielettrica  $\epsilon_{r1} = 1.7$  e rigidità dielettrica (massimo campo elettrico sopportabile dal dielettrico)  $E_{R1} = 70\text{ KV/cm}$  ed il secondo di raggio interno  $R_2$ , raggio esterno  $R_3$ , costante dielettrica  $\epsilon_{r2} = 1.3$  e rigidità dielettrica  $E_{R2} = 25$

KV/cm.

Ricavare l' espressione della massima ddp che si può applicare al condensatore senza comprometterne le qualità di isolamento.

Soluzione:

$$E = \lambda / 2\pi\epsilon r \quad \epsilon = \epsilon_0\epsilon_r$$

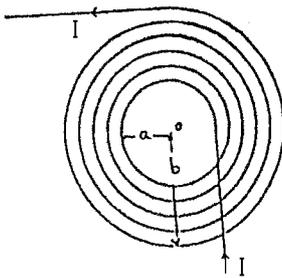
$$E_{1MAX} = \frac{\lambda}{2\pi\epsilon_1 R_1} \leq E_{R1} \rightarrow \lambda \leq 2\pi\epsilon_1 R_1 E_{R1}$$

$$E_{2MAX} = \frac{\lambda}{2\pi\epsilon_2 R_2} \leq E_{R2} \rightarrow \lambda \leq 2\pi\epsilon_2 R_2 E_{R2}$$

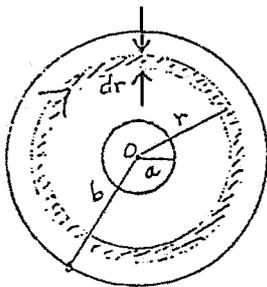
$\rightarrow \lambda_{MAX} =$  al minore tra  $2\pi\epsilon_1 R_1 E_{R1}$  e  $2\pi\epsilon_2 R_2 E_{R2}$

$$V_{MAX} = \int_{R_1}^{R_2} \frac{\lambda_{MAX}}{2\pi\epsilon_1 r} dr + \int_{R_2}^{R_3} \frac{\lambda_{MAX}}{2\pi\epsilon_2 r} dr =$$

$$= R_1 E_{R1} \left[ \ln\left(\frac{R_2}{R_1}\right) + \frac{\epsilon_1}{\epsilon_2} \ln\left(\frac{R_3}{R_2}\right) \right]$$



2) Una bobina piatta in aria è costituita da un  $N=10^4$  spire adiacenti di filo sottile avvolte in modo da riempire completamente con una spirale piana e compatta la corona circolare di raggio interno  $a = 5\text{ cm}$  ed esterno  $b = 15\text{ cm}$  indicata in figura. Se la bobina è percorsa da una corrente  $I = 2\text{ A}$ , ricavare calcolare il valore del vettore induzione magnetica  $B$  nel centro  $O$  della bobina stessa.

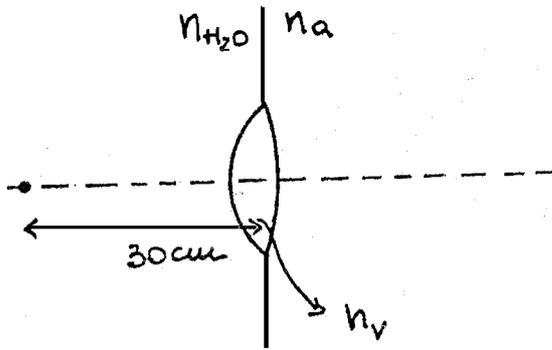


Soluzione: densità radiale di spire:  $N/(b-a)$ . La corona elementare di raggio  $r$  contiene

$(N/(b-a) \cdot dr)$  spire percorse da corrente  $I$  che producono  $i$  in  $O$ :

$$dB = \frac{\mu_0 I}{2r} \frac{N}{(b-a)} dr$$

$$B = \int_a^b \frac{\mu_0 I}{2r} \frac{N}{(b-a)} dr = \frac{\mu_0 I}{2} \frac{N}{(b-a)} \ln\left(\frac{b}{a}\right)$$



3) Una lente sottile di vetro ( $n_{\text{vetro}}=1.5$ ) è formata da due diottri aventi raggi  $R_1=2$  cm (a sinistra) e  $R_2 = 20$  cm (a destra) e separa una vasca piena d'acqua ( $n_{\text{H}_2\text{O}}=1.33$ ) dall'aria esterna. Un oggetto si trova nell'acqua a 30 cm dal piano della lente. Calcolare a quale distanza dal piano della lente si forma l'immagine. Dove si forma l'immagine se l'indice di rifrazione dell'acqua sale al valore di quello del vetro? In entrambi i casi dire se l'immagine è reale o virtuale.

Soluzione:

$$\frac{n_{\text{H}_2\text{O}}}{q} + \frac{n_a}{p} = \frac{n_v - n_{\text{H}_2\text{O}}}{R_1} + \frac{n_a - n_v}{R_2}$$

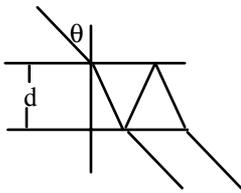
$q=30$  cm  $\implies$   $p = 64$  cm immagine reale rovesciata a ds dalla lente.

$n_{\text{H}_2\text{O}} = n_v \implies$  diottro sferico

$$\frac{n_{\text{H}_2\text{O}}}{q} + \frac{n_a}{p} = \frac{n_a - n_v}{R_2}$$

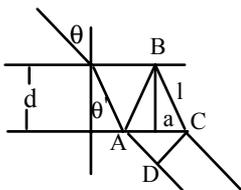
$q=30$  cm  $\implies$   $p = -13$  cm immagine virtuale dritta a ds dalla lente

III prova di esonero di  
FISICA GENERALE II - 24.1.2001



1°. Una onda piana di luce monocromatica ( $\lambda = 0.5 \mu\text{m}$ ) incide su una pellicola trasparente a facce piane e parallele di spessore  $d = 0.2 \mu\text{m}$  ed indice di rifrazione  $n = 1.733 \approx 1.3$ . L'onda viene parzialmente trasmessa subendo riflessioni multiple all'interno della pellicola. Determinare i valori dell'angolo di incidenza  $\theta$  per cui si ha il massimo di intensità del fascio trasmesso.

Soluzione:



Il primo massimo di intensità si ha quando la differenza di cammino ottico fra l'onda che ha subito una riflessione all'interno della pellicola (tratto  $AB + BC$ ) e l'onda che percorre il tratto  $AD$  è pari a  $\lambda$ .

$l_1$  (cammino ottico nella pellicola) =  $2ln$  e poichè  $d = l \cos\theta'$

$$l_1 = \frac{2nd}{\cos\theta'}$$

$l_2$  (cammino ottico nella pellicola) =  $2a \sin\theta$  e poichè  $a = d \tan\theta'$  e  $\sin\theta = n \sin\theta'$

$l_2 = 2d n \sin\theta' \tan\theta' = 2nd \frac{\sin^2\theta'}{\cos\theta'}$ . La differenza  $\Delta l = l_1 - l_2$  risulta essere:

$$(1) \quad \Delta l = \frac{2nd}{\cos\theta'} - 2nd \frac{\sin^2\theta'}{\cos\theta'} = 2nd \cos\theta' = \lambda$$

Per cui  $\theta' = \arccos \frac{\lambda}{2nd} = 30^\circ \implies \sin\theta = 1.733 \sin 30^\circ$  e  $\theta = 60^\circ$

In realtà il massimo è anche unico come si può vedere dalla soluzione grafica della (1).

2° Un fascio di luce parallelo di lunghezza d'onda  $\lambda = 1 \mu\text{m}$  investe due tubetti identici  $A_1$  e  $A_2$  (di lunghezza  $l = 1$ ) cm chiusi alle estremità con superfici piane e parallele identiche. I due tubetti sono riempiti con lo stesso fluido trasparente avente un indice di rifrazione che varia con la temperatura secondo la legge  $n(T) = n_0 - 10^{-5}(T - T_0)$  (con  $n_0 = 1.3$  alla temperatura di  $T_0 = 20^\circ\text{C}$ ).

All'uscita di ognuno dei tubetti la luce che li ha attraversati incide su due sottili fenditure. Su uno schermo, posto a distanza molto grande rispetto alla distanza tra i tubi, si formano quindi delle frangie di interferenza, (ovviamente in particolare per  $\theta = 0^\circ$  si ha un massimo).

Inizialmente  $T = T_0$  per ambedue i tubetti; ad un certo istante la temperatura di  $A_1$  viene fatta aumentare leggermente.

Determinare la minima variazione della temperatura per cui si ha la massima variazione di intensità luminosa in direzione  $\theta = 0^\circ$ ?

Soluzione:

Se l'indice di rifrazione del fluido in  $A_1$  diminuisce di una quantità  $\Delta n$ , il cammino ottico del fascio che passa in  $A_1$  è più corto di quello del fascio che passa in  $A_2$ .

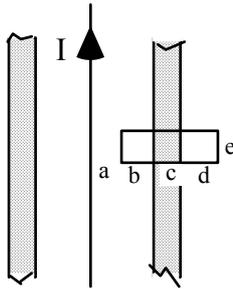
La differenza di cammino ottico  $\delta$  che prima era nulla al centro dello schermo, sarà ora:

$$\delta = nl - (n - \Delta n)l = \Delta n l$$

Poichè si abbia buio al centro dello schermo (massima variazione di intensità luminosa in direzione  $\theta = 0^\circ$ ) si deve avere che  $\delta$  passi dal valore 0 al valore  $\lambda/2$ ; quindi:

$$\Delta n l = 10^{-5}(T-T_0)l = \lambda/2$$

II prova di esonero di  
FISICA GENERALE II - 16.12.2000



1) Come indicato in fig. un filo rettilineo percorso da una corrente elettrica continua di intensità  $I$  sta sull'asse di un lungo tubo di ferro, di permeabilità magnetica costante  $\mu_r$ . Dare le espressioni del flusso induzione magnetica  $B$  e del vettore intensità del campo magnetico  $H$  per il rettangolo indicato e calcolarne i valori per  $I=20$  A,  $\mu_r=200$ ,  $a=b=c=d=e = 1$  cm.

Soluzione:

Circuitazione di  $H$ : 
$$H(x) = \frac{I}{2\pi x} \quad \text{ovunque!!}$$

$$\oint \mathbf{H} = \int_a^{a+b+c+d} \left( \frac{1}{2\pi} I \frac{e}{x} \right) dx = \frac{eI}{2\pi} \ln \frac{a+b+c+d}{a}$$

$$B(x) = \frac{\mu_0 \mu_r}{2\pi} I \frac{1}{x}$$

$$\oint \mathbf{B} = \int_a^{a+b} \left( \frac{\mu_0}{2\pi} I \frac{e}{x} \right) dx + \int_{a+b}^{a+b+c} \left( \frac{\mu_0 \mu_r}{2\pi} I \frac{e}{x} \right) dx + \int_{a+b+c}^{a+b+c+d} \left( \frac{\mu_0}{2\pi} I \frac{e}{x} \right) dx$$

FISICA GENERALE II (FISICI)  
I esonero (9/11/2000)

1. Un condensatore sferico ha raggio  $a = 10$  cm e  $b = 11$  cm ed è collegato a un generatore di f.e.m. il quale stabilisce tra gli elettrodi una d.d.p.  $V_0 = 500$  V. L'intercapedine tra i due elettrodi (inizialmente in aria  $\epsilon_r = 1$ ) è successivamente riempita con un liquido isolante. Si verifica che la carica elettrica subisce un incremento  $\Delta q = 0,5 \mu\text{C}$ . Si determini:

- a) la costante dielettrica del liquido isolante;  
b) il lavoro del generatore per tenere costante la d.d.p.  $V_0$  tra gli elettrodi.

Soluzione:

a)

$$C_0 = 4\pi\epsilon_0 \frac{R_1 R_2}{R_1 - R_2} = 1.22 \cdot 10^{-12} F \quad Q_0 = 1.22 \cdot 10^{-12} \cdot 500 = 6.12 \cdot 10^{-8} C$$

$$C_{fin} = \epsilon_r C_0 = \frac{Q_0}{V} = \frac{Q_0 + \Delta q}{V} \quad \epsilon_r = \frac{Q_0 + \Delta q}{Q_0} = 9.17$$

b)

Le energie iniziali e finali del sistema sono:

$$E_0 = \frac{1}{2} \frac{Q_0^2}{C_0} = \frac{1}{2} V Q_0 \quad E_{fin} = \frac{1}{2} V (Q_0 + \Delta q)$$

$$\Delta E = \frac{1}{2} V \Delta Q = 1.25 \cdot 10^{-4} J$$

PROVA SCRITTA DI FISICA GENERALE II (FISICI)  
11/9/2000

3} Un fascio sottile di raggi paralleli e sezione circolare di raggio  $a=2$  mm viaggia inizialmente in aria ed incide su una superficie sferica convessa di raggio  $r = 20$  cm. La luce percorre un tratto in vetro ( $n = 1,5$ ) prima di incontrare una seconda superficie sferica di raggio  $R$  che separa vetro da aria. I centri delle due superfici giacciono sulla retta che individua la direzione del fascio incidente a distanza  $l = 36$  cm uno dall' altro. Le due superfici delimitano una porzione di vetro.

Calcolare il valore  $R$  tale che il fascio uscente del vetro sia ancora formato da raggi paralleli.

Determinare il rapporto tra le dimensioni trasversali dei fasci uscente ed entrante nel vetro (cioè l'ingrandimento lineare del sistema).

